**Docente:** Prof.ssa Carlucci Carmela

 **Materia:** Matematica

 **Classe**: 2 AMAT

**Anno Scolastico:** 2024/25

**Libro di testo**: L. Sasso - I. Fragni -colori della matematica- EDIZIONE BIANCA Vol.2 - Ed. DeA Scuola - Petrini

**RELAZIONE FINALE**

**Confronto tra programmazione iniziale e svolgimento effettivo del programma**

Il programma di matematica previsto per la classe 2^A MAT è stato in buona parte svolto secondo la pianificazione iniziale, con alcune parziali riduzioni dovute alle esigenze didattiche emerse in corso d’anno e al livello della classe.

Nello specifico:

* **Modulo 1 (Calcolo letterale)**: è stato svolto in maniera completa, includendo le operazioni con monomi e polinomi, i prodotti notevoli e l’introduzione alle scomposizioni con i metodi principali (raccoglimento totale e parziale, trinomi speciali). Sono state proposte anche espressioni letterali per consolidare le tecniche apprese.
* **Modulo 2 (Equazioni di primo grado, sistemi e disequazioni)**: completamente affrontato. Le studentesse hanno lavorato su equazioni intere e fratte, disequazioni di primo grado (incluse quelle frazionarie) e sistemi lineari risolti con il metodo del confronto. Sono stati inoltre svolti problemi contestualizzati a partire da equazioni e sistemi.
* **Modulo 3 (Radicali ed equazioni di secondo grado)**: è stato parzialmente svolto. Le equazioni di secondo grado, sia incomplete che complete, sono state trattate; non risulta però documentato uno studio sistematico dei radicali o delle operazioni con essi, che erano invece previsti nel modulo iniziale. Questo contenuto potrebbe essere stato ridotto o omesso per motivi di tempo o difficoltà della classe.
* **Modulo 4 (Geometria euclidea)**: **non risulta documentato** nel programma svolto, sebbene previsto nella programmazione annuale. Si deduce che non sia stato affrontato o lo sia stato solo marginalmente.
* **Modulo 5 (Probabilità e Statistica)**: anche questo modulo **non risulta svolto**, nonostante fosse previsto nel secondo quadrimestre.
* **Modulo 6 (Preparazione alle prove INVALSI)**: è stato realizzato attraverso esercitazioni pratiche su quesiti degli anni precedenti, in linea con quanto programmato.

In sintesi, il programma ha privilegiato lo sviluppo dell’algebra, delle equazioni e dei sistemi, rispondendo alle necessità formative prioritarie della classe, mentre sono stati tralasciati i moduli di geometria e statistica, probabilmente a causa dei tempi ridotti e delle difficoltà incontrate.

# ****Giudizio generale sull’andamento didattico-disciplinare della classe****

La classe 2^A MAT si è presentata, fin dall’inizio dell’anno scolastico, come un gruppo eterogeneo e complesso, sia dal punto di vista didattico che disciplinare. Il primo periodo è stato caratterizzato da un fisiologico assestamento, dovuto anche a modifiche nella composizione del gruppo classe: alcuni nuovi ingressi e un’uscita hanno richiesto tempo per ristabilire equilibri relazionali e operativi.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è risultato spesso problematico. Un gruppo piuttosto numeroso di studenti ha mostrato un atteggiamento vivace e poco incline al rispetto delle regole, causando frequenti interruzioni durante le spiegazioni e rendendo difficoltosa la gestione del clima di lavoro in aula. Questo ha influito negativamente sull’efficacia dell’attività didattica, rallentando i tempi di apprendimento e richiedendo un costante intervento educativo.

Sul piano dell’apprendimento, le difficoltà sono risultate evidenti, in particolare tra gli studenti stranieri che, non avendo ancora acquisito una piena padronanza della lingua italiana, hanno faticato a comprendere i contenuti e a sostenere il lavoro in autonomia. Queste barriere linguistiche hanno reso necessario un costante supporto individuale e un adattamento del linguaggio e dei materiali proposti.

L’alunno seguito dal docente di sostegno ha lavorato secondo una programmazione paritaria per obiettivi minimi. Nonostante l’impegno, ha incontrato notevoli difficoltà, soprattutto quando gli argomenti si presentavano in forma più astratta o articolata. Con il supporto fornito, è riuscito comunque a raggiungere, seppur con fatica, gli obiettivi minimi prefissati.

Nel complesso, la classe ha mostrato una preparazione disomogenea e una generale fatica nel mantenere costanza nello studio e nell’impegno. Le situazioni di disagio linguistico e relazionale, sommate alla scarsa autonomia nello studio individuale, hanno influito sull’andamento didattico complessivo, che è stato inferiore alle attese.

### ****Criteri didattico-educativi adottati****

Nel corso dell’anno scolastico sono state prevalentemente utilizzate **lezioni frontali**, affiancate da un’intensa attività esercitativa alla lavagna svolta direttamente dagli alunni, con l’obiettivo di consolidare le competenze operative attraverso la pratica guidata.

Considerando le difficoltà linguistiche e cognitive riscontrate nel gruppo classe, si è scelto di **semplificare il linguaggio espositivo**, riducendo l’uso del lessico matematico più formale, senza però rinunciare a introdurlo gradualmente quando il contesto lo permetteva. In più occasioni si è reso necessario tornare su **basi matematiche precedenti**, per colmare lacune pregresse e rendere comprensibili i nuovi argomenti.

Le spiegazioni sono state **ripetute frequentemente** e riformulate più volte, fino a essere sicuri che il contenuto fosse stato compreso dalla maggioranza degli studenti. Questo ha comportato un rallentamento nel programma, ma si è ritenuto prioritario favorire l’acquisizione effettiva dei concetti.

Per supportare ulteriormente l’apprendimento, sono state rese disponibili sulla piattaforma **Google Classroom** mappe concettuali, schemi riepilogativi e materiali semplificati, fruibili anche in autonomia. Questi strumenti si sono rivelati utili in particolare per gli studenti con maggiori difficoltà o con bisogni educativi speciali.

Santeramo, 5 giugno 2025 Prof.ssa Carlucci Carmela